

SOCIETÀ PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA IN PROVINCIA DI VARESE S.P.A

DISCIPLINARE DI GARA

AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI AI SENSI DELL'ART. 157 DEL D. LGS. N. 50/2016 IN RELAZIONE AI LAVORI PER LA DISMISSIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CANTELLO, COLLETTAMENTO DELLA RETE LOCALE FOGNARIA DEL COMUNE DI MALNATE – LOC. FOLLA E RELATIVO COLLETTAMENTO ALL'IMPIANTO DI VARESE OLONA – PRAVACCIO.

IMPORTO STIMATO DELL'AFFIDAMENTO €500.500,00.

CIG 683180362E

1. Oggetto dell'appalto

1.1 L'appalto ha ad oggetto la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, le attività tecnico amministrative e le procedure espropriative per ciò che concerne la realizzazione dei lavori per la dismissione dell'impianto di depurazione di Cantello, il collettamento della rete locale fognaria del Comune di Malnate – loc. Folla e relativo collettamento all'impianto di Varese Olona – Pravaccio.

1.2 Sono previste le seguenti attività:

1.2.1 In riferimento alla progettazione di fattibilità tecnico-economica:

- Redazione di relazioni, planimetrie, elaborati grafici;
- Calcolo sommario della spesa e redazione del quadro economico di progetto;
- Realizzazione del Piano particellare Redazione del Piano economico e finanziario di massima degli immobili e delle infrastrutture esistenti;
- Redazione della relazione geotecnica, idrologica, idraulica, sismica e sulle strutture e geologica;
- Progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche;
- Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di sicurezza;
- Esecuzione degli studi di prefattibilità ambientale.

1.2.2 In riferimento alla progettazione definitiva:

- Redazione delle relazioni generale e tecniche, degli elaborati grafici, del calcolo delle strutture e degli impianti, dell'eventuale relazione sulla risoluzione delle interferenze e della relazione sulla gestione delle materie;
- Realizzazione del disciplinare descrittivo e prestazionale;
- Redazione del Piano particelle d'esproprio;
- Elaborazione dell'elenco dei prezzi unitari e di una eventuale analisi;
- Esecuzione di rilievi planoaltimetrici;
- Predisposizione del capitolato speciale d'appalto su un piano tecnico;
- Redazione della relazione geotecnica, idrologica, idraulica, geologica e paesaggistica;

SOCIETÀ PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA IN PROVINCIA DI VARESE S.P.A

- Progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche;
- Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC;
- Esecuzione dello studio di impatto ambientale;
- Cronoprogramma.

1.2.3 In riferimento alla progettazione esecutiva:

- Redazione della relazione generale e specialistiche, degli elaborati grafici e dei calcoli esecutivi;
- Elaborazione dei particolari costruttivi;
- Esecuzione del computo metrico estimativo, del quadro economico, dell'elenco prezzi e dell'eventuale analisi e del quadro di incidenza della manodopera;
- Finalizzazione del capitolato speciale d'appalto tecnico e del cronoprogramma;
- Predisposizione del Piano di manutenzione dell'opera;
- Progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche;
- Cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo.

1.2.4 In riferimento all'esecuzione dei lavori:

- Assunzione della direzione dei lavori, assistere al collaudo ed effettuare prove di accettazione;
- Realizzazione della liquidazione, delle rendicontazioni e della liquidazione tecnico contabile;
- Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori;
- Tenuta della contabilità dei lavori;
- Coordinamento della sicurezza in esecuzione.

1.2.5 In riferimento alle procedure espropriative si specifica che dovranno essere eseguite tutte le attività attinenti l'espletamento delle procedure espropriative/di asservimento nel rispetto del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., nonché delle leggi applicabili in materia di opere pubbliche, comprendenti la predisposizione in bozza degli atti che dovrà assumere in proprio l'Ente espropriante ed in particolare:

- Redazione del Piano Particellare a corredo del Progetto Preliminare mediante i dati progettuali generali per l'identificazione delle aree oggetto di procedura espropriativa/di asservimento comprendenti anche le aree necessarie per la risoluzione delle eventuali interferenze;
- Predisposizione bozza di richiesta indirizzi delle proprietà interessate, da inviare ai Comuni territorialmente competenti;
- Predisposizione bozza di Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. (diretti interessati, albi pretori, quotidiani);
- Revisione ed eventuale aggiornamento del Piano Particellare che dovrà essere allegato al Progetto Definitivo con indicazione delle indennità provvisorie da corrispondere alle proprietà;
- Predisposizione bozze di comunicazione di avvio del procedimento espropriativo (da inviare alle proprietà almeno trenta giorni prima all'approvazione del Progetto Definitivo);
- Predisposizione bozze di Comunicazione di approvazione del Progetto Definitivo (dopo Conferenza di Servizi);

SOCIETÀ PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA IN PROVINCIA DI VARESE S.P.A

- Predisposizione bozza del Decreto di occupazione d'urgenza, con relative bozze di notifica e pubblicazione;
- Redazione Verbali di stato di consistenza ed immissione nel possesso di ciascuna singola particella interessata;
- Predisposizione bozza di richiesta alla Commissione Provinciale Espropri per la determinazione delle indennità definitive;
- Predisposizione bozza di comunicazione alle proprietà in merito alle determinazioni della Commissione Provinciale Espropri;
- Assistenza in eventuali accordi bonari;
- Assistenza alla liquidazione delle indennità;
- Redazione frazionamenti catastali (dopo fine lavori);
- Predisposizione bozza decreto d'esproprio/asservimento;
- Registrazione, trascrizione decreto d'esproprio/asservimento e relative volture catastali;

1.3 Si precisa che restano escluse le seguenti prestazioni ed oneri:

- assistenza in eventuali contenziosi con le proprietà interessate per tutte le fasi legate alle attività di esproprio;
 - ogni forma di anticipazione in denaro, in particolare modo per quanto concerne bolli, diritti erariali, notifiche, pubblicazioni, indennità di esproprio, occupazione, ecc..
- Ai sensi dell'art. 23, comma 3, e dell'art. 216, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, trovano applicazione, per l'appalto in oggetto, gli artt. da 17 a 43 del D.P.R. n. 207/2010.

2. Stazione Appaltante

La stazione appaltante è la Società per la Tutela Ambientale del Bacino del Fiume Olona in Provincia di Varese S.p.A., con sede legale in Piazza Libertà n. 1 – 21100 Varese.

Tel. Segreteria 0332 836926

Fax 0332 836932

PEC: presidente.olona@pec.societaecologiche.net

R.U.P.: Ing. Susanna Capogna Direttore Generale

3. Valore stimato dell'affidamento, valore del successivo appalto di lavori

3.1 Il valore stimato dell'affidamento risulta pari ad € 500.500,00.

3.2 Si segnala altresì che il valore dell'appalto di lavori che seguirà alla presente procedura è stimato in € 2.060.000,00 al netto d'IVA.

SOCIETÀ PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA IN PROVINCIA DI VARESE S.P.A

Tali lavori rientrano nelle seguenti classi e categorie di progettazione:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
IDRAULICA	D.04	<i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario</i>	0,65	1.880.000,00	6,09269 33500%
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	0,95	55.000,00	15,7014 974161 %
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	90.000,00	13,4304 488151 %
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	35.000,00	18,2185 327160 %

Costo complessivo dell'opera: **€ 2.060.000,00**
 Percentuale forfettaria spese: **24,34%**

4. Tempo per l'esecuzione dell'attività oggetto del presente Disciplinare

- 4.1** Per l'esecuzione del presente appalto, sono previste le seguenti tempistiche:
- 4.1.1** elaborazione del progetto di fattibilità tecnico-economica: 30 giorni dall'avvio del servizio che sarà formalizzato con apposito verbale;
 - 4.1.2** elaborazione del progetto definitivo: 90 giorni dall'approvazione del progetto di fattibilità di cui al precedente punto;
 - 4.1.3** elaborazione del progetto esecutivo: 60 giorni dalla conclusione della Conferenza dei Servizi.
- 4.2** Il tempo complessivo per l'esecuzione del servizio è quindi pari a 180 giorni oltre i termini massimi previsti dalla normativa vigente per la conclusione della Conferenza dei Servizi.

SOCIETÀ PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA IN PROVINCIA DI VARESE S.P.A

5. Soggetti ammessi a presentare offerta

- 5.1 Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 46 del D. Lgs. 50/2016.
- 5.2 Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
- 5.3 Con riferimento alle società di ingegneria, alle società di professionisti e ai consorzi stabili tra dette società, si applicano gli artt. 254, 255 e 256 del D.P.R. n. 207/2010, applicabile all'appalto in oggetto in virtù dell'art. 216, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016.

6. Requisiti di ordine generale per l'ammissione alla selezione

- 6.1 Gli operatori economici interessati, per poter essere ammessi alla selezione, dovranno dichiarare:
 - 6.1.1 di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - 6.1.2 di essere iscritti o avere nella propria compagine soggetti iscritti ad un ordine professionale che abiliti allo svolgimento delle attività di cui al punto 1 che precede;
 - 6.1.3 di essere iscritti nel registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente, ove applicabile;
 - 6.1.4 di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge n. 383/2001 e di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e all'art. 21, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013.
- 6.2 In caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, i suddetti requisiti devono essere posseduti da ciascun operatore economico interessato.

7. Requisiti di capacità tecnica, professionale ed economica

- 7.1 Tenuto conto dell'assenza di una specifica disciplina, da parte del D. Lgs. n. 50/2016, dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica per lo svolgimento dei servizi di ingegneria e di architettura e tenuto conto dell'approvazione della Linea Guida ANAC n. 1, avvenuta con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, , i requisiti di capacità anzidetti vengono determinati, anche in applicazione dell'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016, come segue:
 - 7.1.1 fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, come definiti dall'art. 3, lett. vvvv) del D. Lgs. n. 50/2016, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo

SOCIETÀ PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA IN PROVINCIA DI VARESE S.P.A

quinquennio antecedente la pubblicazione dell'avviso, per un importo non inferiore ad € 1.000.000,00;

- 7.1.2** all'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. Lgs. n. 50/2016, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori individuate al punto 3.2 che precede, per un importo globale per ogni classe e categoria, pari ad 1,5 (una volta e mezzo) dell'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;
- 7.1.3** all'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori di cui al precedente punto 3.2, per un importo totale non inferiore a 0,6 (zero virgola sei) volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie, e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto del presente affidamento;
- 7.1.4** avere numero medio annuo di personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni non inferiore a 5 (cinque).
- 7.2** Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei, i requisiti indicati al precedente art. 7.1 devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. Resta inteso, come previsto dalla Linea Guida ANAC n. 1, approvata con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, che la mandataria del raggruppamento temporaneo posseda i requisiti necessari alla partecipazione alla gara in misura percentuale superiore rispetto alle mandanti. Non è frazionabile tra i componenti del raggruppamento la comprova del requisito previsto dal precedente punto 7.1.3. Lo stesso operatore economico singolo o facente parte di un raggruppamento, ai fini della comprova di tale requisito, può sommare diversi servizi dallo stesso svolti. Si ricorda che l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) con parere di precontenzioso n. 129 del 25 luglio 2012, reso nella vigenza dell'art. 263, comma 1, lett. c), del D.P.R. n. 207/2010, ha rilevato che l'importo da parametrare al requisito minimo richiesto al precedente punto 7.1.2, sia quello totale dei servizi dichiarati da ciascun operatore (singolo o componente del raggruppamento), non quello del singolo servizio. Anche la più recente giurisprudenza del Consiglio di Stato ha rilevato che *“a livello testuale, ritiene questo Collegio, è condivisibile ritenere, come ha dedotto il TAR, che dalla parola “totale” contenuto nella disposizione di cui all'art. 263, comma 1, lett. c), si possa dedurre che l'importo dei servizi di punta richiesto dalla stazione appaltante risulti raggiungibile con la somma di due distinti servizi quale che sia l'importo di ciascuno di essi. Infatti, la norma testualmente richiede l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'art. 252, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore compreso fra 0,40 e 0,80 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione. Tale disposizione aggiunge, sempre testualmente, che detto importo totale deve essere calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie, non escludendosi, dunque, che all'interno delle categorie possano sommarsi singoli servizi (almeno in numero di due) per un*

SOCIETÀ PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA IN PROVINCIA DI VARESE S.P.A

“totale”, appunto, compatibile con quanto fissato dal bando. Significativamente la norma utilizza il termine “totale”, che presuppone in astratto una sommatoria, e non il termine “singolare” che, invece, avrebbe consentito di ricondurre l’importo richiesto ai singoli servizi” (cfr. Cons. Stato, Sez. V, 31 marzo 2016, n. 1271).

8. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell’art. 216, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, attraverso l’utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall’ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente essere registrati al sistema AVCpass, accedendo all’apposito link sul portale dell’Autorità, secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PassOE” da produrre in sede di partecipazione alla gara.

9. Avvalimento

È ammesso l’istituto dell’avvalimento. In tal caso, per la partecipazione alla gara dovrà essere presentata, a pena di esclusione, la documentazione e le dichiarazioni previste dall’art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016. Si applicano i limiti all’utilizzo di tale istituti previsti da detta norma.

10. Subappalto

10.1 Ai sensi dell’art. 31, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, il subappalto è **non ammesso, salvo quanto di seguito specificato.**

10.2 Possono comunque essere oggetto di subappalto le prestazioni relative alle indagini archeologiche, geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, alla sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

10.3 Le prestazioni relative alla redazione della **relazione geologica non sono subappaltabili.** A tale fine, secondo le indicazioni fornite da ANAC nella Linea Guida ANAC n. 1, approvata con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, nel gruppo di progettazione, deve essere presente almeno un geologo, anche in seno ad un’associazione temporanea ovvero quale socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria.

10.4 Nel caso in cui gli operatori economici concorrenti intendano far ricorso al subappalto, nelle ipotesi ammissibili, dovranno indicare in sede di domanda di partecipazione:

10.4.1 i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intendono subappaltare;

10.4.2 una terna di nominativi, ai sensi dell’art. 105, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, con riferimento alle prestazioni di cui al precedente punto 10.2:

a) indagini archeologiche;

SOCIETÀ PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA IN PROVINCIA DI VARESE S.P.A

- b) geologiche, geotecniche e sismiche;
- c) sondaggi;
- d) rilievi, misurazioni e picchettazioni;
- e) predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio;
- f) redazione grafica degli elaborati progettuali.

11. Garanzia definitiva

- 11.1** L'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, salve le maggiorazioni ivi previste. L'importo della garanzia definitiva può beneficiare delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, sussistendone i presupposti ivi previsti.
- 11.2** La garanzia definitiva è costituita, con spese a totale carico dell'aggiudicatario, sotto forma di cauzione o di fideiussione. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione legale dei conti da parte di un revisore legale o società di revisione legale iscritti nel Registro di cui al D.M. n. 144/2012 e sottoposti alla vigilanza di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 39/2010.
- 11.3** La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ. e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. L'appaltatore avrà l'obbligo di reintegrare la garanzia di cui si avvarrà la stazione appaltante in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.
- 11.4** Si applica l'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

12. Copertura assicurativa e garanzia per il pagamento della rata a saldo

- 12.1** L'operatore economico aggiudicatario dovrà essere in possesso di polizza assicurativa, da presentarsi entro la data indicata dalla Stazione Appaltante per la stipula del contratto, a copertura dei rischi professionali. Tali oneri restano a carico dell'operatore economico aggiudicatario.
- 12.2** L'operatore economico aggiudicatario dovrà altresì costituire una cauzione o una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, ai fini del pagamento della rata a saldo, conformemente a quanto stabilito dall'art. 103, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016.
- 12.3** Come confermato dalla Linea Guida ANAC n. 1, approvata con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, non occorre e non è richiesta la presentazione di garanzia provvisoria.

13. Validità delle offerte

Gli operatori economici interessati sono vincolati a mantenere valida la propria offerta per sei mesi a decorrere dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, indicato al successivo punto 14.

14. Termine e modalità di presentazione delle offerte

14.1 L'offerta, **pena l'esclusione**, dovrà pervenire entro il termine perentorio del giorno **28.11.2016 ore 12,00** all'indirizzo di cui al punto 2 che precede (sede legale della Società, presso Provincia di Varese - Piazza Libertà 1 – 21100 Varese), in un plico chiuso, adeguatamente sigillato, **a pena di esclusione**, e dovrà recare all'esterno:

14.1.1 l'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso **a pena di esclusione**;

14.1.2 la seguente dicitura: "NON APRIRE contiene offerta Affidamento di servizi tecnici ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. n. 50/2016 in relazione ai Lavori per la dismissione dell'impianto di depurazione di Cantello, collettamento della rete locale fognaria del Comune di Malnate – loc. Folla e relativo collettamento all'impianto di Varese Olona – Pravaccio".

14.2 Il plico contenente l'offerta potrà essere recapitato a mezzo del servizio postale ovvero a mezzo di agenzia di recapito autorizzata. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il suddetto plico presso l'ufficio protocollo della Stazione Appaltante (sempre al recapito di cui al punto 2 – sede legale della Società, presso Provincia di Varese - Piazza Libertà 1 – 21100 Varese), ove verrà rilasciata apposita ricevuta. Si segnala che l'ufficio protocollo è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

14.3 Si ricorda che faranno fede esclusivamente l'ora e la data di recapito attestati dall'Ufficio Protocollo della Provincia di Varese.

14.4 Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non saranno aperti e saranno considerati come non consegnati.

14.5 Nel caso di raggruppamento temporaneo, il plico contenente l'offerta, nonché le buste "A", "B" e "C" indicate al successivo punto 14.7, dovranno riportare all'esterno l'intestazione di tutte le Imprese raggruppande o raggruppate.

14.6 Rimane ad esclusivo rischio del mittente ogni possibile disagio dovuto a mancato o ritardato recapito del plico.

14.7 Il plico di che trattasi dovrà contenere al suo interno tre buste, riportanti all'esterno l'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, così denominate:

14.7.1 Busta A – Documentazione Amministrativa;

SOCIETÀ PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA IN PROVINCIA DI VARESE S.P.A

- 14.7.2 Busta B – Offerta tecnica;
- 14.7.3 Busta C – Offerta economica.

15. Contenuto della Busta A -Documentazione Amministrativa

Nella “Busta A - Documentazione Amministrativa” dovrà essere inserita la documentazione di seguito indicata.

15.1 domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante, e redatta utilizzando preferibilmente il modello allegato *sub* MODULO 1 al presente Disciplinare. L'utilizzo di tale modello non è vincolante per gli operatori economici. Nel caso di non utilizzo di detto modello, la domanda di partecipazione dovrà comunque contenere tutte le informazioni e dichiarazioni che siano previste, a pena di esclusione, dal D. Lgs. n. 50/2016, compreso l'art. 80, e da altre disposizioni di legge vigenti, per la partecipazione alla gara e consentano di identificare la provenienza dell'offerta. A tal fine, sarà accettato, a norma dell'art. 85 del D. Lgs. n. 50/2016, anche il Documento di Gara Unico Europeo.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dovrà, **a pena di esclusione, altresì dichiarare**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- (a) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-*bis*, comma 14, della Legge n. 383/2001 oppure di essersi avvalso di piani 1-*bis*, comma 14, della Legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine di presentazione delle offerte;
- (b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16-*ter* del D. Lgs. n. 165/2001, nonché dell'art. 21, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013;
- (c) l'insussistenza di situazioni ricadenti nell'art. 67 del D. Lgs. n. 50/2016;
- (d) di possedere requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale tali da consentire la partecipazione alla presente procedura di gara, alla luce di quanto previsto dal punto 7 che precede;
- (e) in caso di consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. a) e f), del D. Lgs. n. 50/2016, il consorzio che eseguirà il servizio;
- (f) di voler ricorrere, se del caso, all'avvalimento, allegando tutta la documentazione prevista dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016;
- (g) di voler ricorrere o meno al subappalto, rendendo le dichiarazioni di cui al precedente punto 10.4;
- (h) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella presente Disciplinare e nello schema di contratto;
- (i) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in

SOCIETÀ PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA IN PROVINCIA DI VARESE S.P.A

materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore;

- (j) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;
- (k) di avere effettuato uno studio approfondito della documentazione messa a disposizione dalla Stazione Appaltante;
- (l) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.
- (m) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;

Si precisa che la domanda di partecipazione, in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari costituenti, dovrà essere presentata da tutti gli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti già costituiti, i concorrenti dovranno presentare copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento temporaneo, del consorzio ordinario da cui risulti il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza un operatore economico qualificato come mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

- 15.2** Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti costituenti, apposita dichiarazione, redatta utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente Disciplinare *sub* MODULO 2, che contenga l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come capogruppo, il rispetto della disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni.

Si precisa che tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, da tutti i componenti i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e reti di imprese costituenti;

- 15.3 eventuale procura**, in originale o copia autentica, nel caso in cui la presentazione dell'offerta avvenga da parte di procuratori;
- 15.4 PassOE** rilasciato dal sistema AVCPass;
- 15.5 eventuale documentazione**, conforme a quanto previsto dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, relativa al ricorso all'avvalimento da parte del concorrente;
- 15.6 ricevuta di versamento** (originale o fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di documento di identità in corso di validità) della contribuzione in

SOCIETÀ PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA IN PROVINCIA DI VARESE S.P.A

misura corrispondente a quanto risulterà effettuando la compilazione del modello informatico secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'ANAC.

16. Contenuto della Busta B - Offerta Tecnica

- 16.1** Nella "Busta B – Offerta Tecnica" dovranno essere inseriti i documenti relativi all'offerta tecnica. L'offerta tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana, timbrata in ogni sua pagina e sottoscritta in calce dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e dovrà contenere gli elementi indicati ai successivi punti 16.2, 16.3 e 16.4.
- 16.2** Ai fini della valutazione del criterio A della tabella di cui al successivo punto 18.4, dovrà essere presentata la descrizione di un numero massimo di n. 3 (tre) servizi svolti dal concorrente e ritenuti da quest'ultimo significativi della propria capacità a realizzare la prestazione oggetto del presente affidamento sotto il profilo tecnico. Ogni servizio dovrà essere descritto in non più di n.4 (quattro) fogli A3 solo fronte (escluse copertina iniziale e finale). Si precisa, alla luce di quanto previsto dalla Linea Guida ANAC n. 1, approvata con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, che i servizi indicati dovranno essere qualificabili come affini a quello oggetto del presente appalto.
- 16.3** Ai fini della valutazione del criterio B della tabella di cui al successivo punto 18.4, dovrà essere presentata una relazione tecnica esplicativa delle caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta e delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico. Tale relazione dovrà essere formata da un massimo di n. 20 (venti) pagine fronte retro, (max. n.40 facciate) formato A4, carattere Times New Roman grandezza 12, n. 50 righe per pagina (escluse copertina iniziale e finale). La relazione potrà essere eventualmente corredata di schemi grafici di dettaglio e di insieme, tabelle, flussogrammi, istogrammi, ecc., (aggiuntivi alle previste max n.20 pagine sopra indicate) e comunque in numero non superiore a n.3 (tre) fogli, formato A3, solo fronte.

In tale relazione dovranno essere esplicitati i seguenti temi:

16.3.1 con riferimento alle prestazioni di progettazione:

- a. le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione;
- b. eventuali proposte migliorative che il concorrente, in relazione alle esigenze della committenza, a quelle dell'utenza finale e al generale contesto territoriale ed ambientale in cui vanno inserite le opere da realizzare, ritiene possibili rispetto alla documentazione tecnica messa a disposizione dalla Stazione Appaltante;
- c. eventuali azioni e soluzioni che si intendono sviluppare in relazione a problematiche specifiche individuate e del contesto in cui si collocano le opere da progettare;
- d. le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione delle varie fasi evidenziando, tra l'altro, le modalità di interazione con la Stazione Appaltante (conferenza dei servizi, acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, procedure espropriative, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita;
- e. le modalità di sviluppo e gestione del progetto su un piano informatico;

SOCIETÀ PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA IN PROVINCIA DI VARESE S.P.A

f. l'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione.

16.3.2 con riferimento alle prestazioni di direzione lavori:

- a) le modalità di esecuzione del servizio in sede di esecuzione delle opere progettate con riguardo all'organizzazione dell'Ufficio di direzione lavori, alle attività di controllo e sicurezza in cantiere;
- b) le modalità di interazione con la Stazione Appaltante;
- c) l'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative del servizio.

16.4 Ai fini della valutazione del criterio C della tabella di cui al successivo punto 18.4, dovrà essere presentata una relazione tecnica esplicativa che dia conto delle migliorie rispetto ai criteri minimi ambientali e di eventuali soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile, che riducano interferenze, con particolare riguardo a sottopassi e/o sovrappassi soggetti a canone. Tale relazione dovrà essere formata da un massimo di n.20 (venti) pagine fronte retro (max. n.40 facciate), formato A4, carattere Times New Roman grandezza 12, n. 50 righe per pagina (escluse copertina iniziale e finale).

16.5 Qualora nella documentazione predetta vi fossero indicazioni atte a consentire, seppur indirettamente, l'individuazione del prezzo offerto, che deve essere oggetto solo ed esclusivamente della documentazione di cui alla "Busta C - Offerta Economica", il concorrente **sarà immediatamente escluso** dalla gara. In particolare, l'eventuale computo metrico connesso a migliorie proposte **non dovrà contenere alcun valore economico, pena appunto l'esclusione**.

16.6 Si ricorda che in caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e reti d'impresa costituenti, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, da tutti i componenti i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o reti d'impresa.

16.7 A norma dell'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 nel comporre la propria offerta tecnica i concorrenti dovranno includere nella presente Busta B apposita dichiarazione contenente:

16.7.1 le parti specifiche dell'offerta che sono espressione di segreti tecnici e commerciali e, per questo, da considerare sottratte all'accesso agli atti;

16.7.2 le ragioni da cui emerge che le parti dell'offerta tecnica individuate a norma del punto 16.7.1 che precede, sarebbero espressione di segreti tecnici e commerciali.

16.8 Si richiama l'attenzione degli operatori rispetto alla dichiarazione di cui al precedente punto 16.7, in quanto ove non fosse presentata ovvero, pur qualora presentata, si riferisse all'intera offerta tecnica senza adeguata e compiuta motivazione, l'offerta tecnica potrà essere oggetto di integrale ostensione a norma dell'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016, senza che la Stazione Appaltante debba inoltrare alcun ulteriore avviso o comunicazione.

17. Contenuto della “Busta C - Offerta Economica”

- 17.1** Nella “Busta C – Offerta Economica” deve essere inserita l’offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo, sottoscritta e timbrata in ogni sua parte dal legale rappresentante o dal titolare dell’impresa o da persona munita di procura speciale **a pena di esclusione**, dalla quale risulti:
- 17.1.1** il **ribasso percentuale** offerto (arrotondato alla seconda cifra decimale) in cifre ed in lettere **sull’importo posto a base di gara**. In caso di discordanza prevale l’importo espresso in lettere;
- 17.1.2** il **ribasso percentuale** offerto (arrotondato alla seconda cifra decimale) in cifre ed in lettere **sulla tempistica di esecuzione del servizio**. In caso di discordanza prevale l’importo espresso in lettere.
- 17.2** Ai sensi dell’art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, **nell’offerta economica è obbligatorio indicare, a pena di esclusione, il valore degli oneri della sicurezza aziendali sostenuti da ciascun operatore economico.**
- 17.3** L’offerta economica può essere predisposta utilizzando il modello allegato sub MODULO 3 al presente Disciplinare.

18. Commissione di aggiudicazione e criteri di valutazione delle offerte

- 18.1** Le offerte presentate dai concorrenti saranno valutate da una Commissione costituita ai sensi dell’art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 da un numero pari a 3 componenti e nominata dalla Stazione appaltante tra soggetti dotati di competenza nella materia oggetto della presente procedura. I Commissari saranno individuati attraverso sorteggio tra una rosa di nominativi di soggetti esperti, ma non appartenenti alla Stazione Appaltante. Il Presidente della Commissione sarà sorteggiato tra i Commissari individuati, a norma dell’art. 77, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016.
- 18.2** L’aggiudicazione sarà effettuata mediante l’utilizzo del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016.

Per l’assegnazione dei punteggi si applicherà la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum n [W_i * V_{(a)i}]$$

Dove:

$C_{(a)}$ è il punteggio complessivo attribuito a ciascuna offerta oggetto di valutazione;

n è il numero totale dei punteggi di cui al punto 18.4 che segue, attribuiti a ciascuna offerta;

W_i è il punteggio indicato alla tabella di cui al punto 18.4 che segue con riguardo a ciascuna voce di valutazione dell’offerta, da moltiplicare per il coefficiente di valutazione $V_{(a)i}$;

SOCIETÀ PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA IN PROVINCIA DI VARESE S.P.A

V(a)_i è il coefficiente di valutazione determinato secondo quanto previsto ai punti 18.5, 18.6 e 18.7 che seguono.

18.3 Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà conseguito il maggiore punteggio complessivo - C(a), fatta salva la verifica di cui all'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016.

18.4 L'attribuzione ad ogni singola offerta dei punteggi previsti avverrà secondo i criteri indicati nella tabella di seguito riportata.

Criterio di valutazione		Punteggio massimo attribuibile
A	Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.	30
B	Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico.	40
C	Prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali minimi ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile, di cui all'allegato 1 al D. M. Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24.12.15, come modificato dal DM 24.05.16, relativo alla determinazione dei punteggi premianti.	3
D	Riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo.	10
E	Ribasso percentuale offerto rispetto all'importo a base d'asta.	17

18.5 I coefficienti $V_{(a)_i}$ relativamente ai criteri di valutazione A, B e C saranno determinati, per ciascun criterio, con il seguente metodo:

18.5.1 ogni commissario attribuirà un coefficiente variabile tra zero ed uno;

18.5.2 una volta attribuiti i singoli coefficienti, la commissione stabilirà la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

18.5.3 a questo punto, alla media migliore dei coefficienti attribuiti viene attribuito il valore 1 e vengono di conseguenza riparametrati le medie dei coefficienti relativi alle altre offerte;

18.6 Ottenute le medie la commissione moltiplicherà le stesse per il fattore ponderale W_i della tabella che precede, previsto per ogni criterio ottenendo il relativo punteggio;

SOCIETÀ PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA IN PROVINCIA DI VARESE S.P.A

A tale proposito, i Commissari, nella propria valutazione discrezionale, utilizzeranno il seguente metodo di valutazione, tenendo conto delle risultanze dell'analisi dei singoli atti dell'offerta se rispondenti o meno alle finalità ed ai parametri sopra indicati:

- 0,0 assoluta insufficienza della proposta formulata;
- 0,2 insufficienza della proposta formulata, scarse informazioni e/o informazioni contraddittorie;
- 0,4 proposta sufficiente, informazioni limitate;
- 0,6 proposta discreta;
- 0,8 buona proposta e informazioni adeguate;
- 1 ottima proposta, informazioni complete.

Potranno essere attribuiti punteggi intermedi qualora la Commissione giudicatrice valuti l'offerta non pienamente inquadrabile nel parametro inferiore o superiore (es. potrà essere attribuito un punteggio pari a 0,9 qualora la proposta risulti più che buona, ma non pienamente esaustiva).

Ai fini della valutazione del criterio A e dell'attribuzione del coefficiente sopra indicato, saranno apprezzate le offerte che consentiranno di stimare il livello di specifica professionalità, affidabilità e quindi di qualità, dimostrando così che il concorrente ha redatto progetti, o effettuato in generale servizi di ingegneria e architettura, che rispondono meglio agli obiettivi oggetto del presente affidamento. Saranno in particolare apprezzate quelle offerte che consentano di stabilire che i progetti indicati siano stati studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera.

Ai fini della valutazione del criterio B e dell'attribuzione del coefficiente sopra indicato, saranno apprezzate le offerte la cui relazione presentata dimostri un approccio alle attività oggetto di affidamento coerente fra loro consentendo di ritenere integrata un'elevata garanzia di qualità nell'attuazione dell'incarico.

Ai fini della valutazione del criterio C e dell'attribuzione del coefficiente sopra indicato, saranno apprezzate le offerte che evidenzieranno le maggiori migliorie rispetto ai criteri ambientali minimi ovvero soluzioni progettuali che prevedano un elevato livello di utilizzo di materiali rinnovabili, che riducano interferenze, con particolare riguardo a sottopassi e/o sovrappassi soggetti a canone e di minor consumo di suolo.

18.7 Rispetto al tempo di esecuzione, criterio D, il Coefficiente $V_{(a)j}$ sarà determinato applicando la formula matematica G_i/G_m dove:

G_i = percentuale di ribasso rispetto alla durata dell'attività di progettazione offerta dal concorrente i-esimo;

G_m = miglior percentuale di ribasso offerta rispetto alla durata dell'attività di progettazione.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, sarà quindi utilizzata la seguente formula:

SOCIETÀ PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA IN PROVINCIA DI VARESE S.P.A

$$P_i = W_i \times (G_i / G_m)$$

Dove:

P_i = punteggio assegnato al concorrente i-esimo;

W_i = punteggio previsto al punto D della tabella di cui al precedente punto 18.4;

G_i = percentuale di ribasso rispetto alla durata dell'attività di progettazione offerta dal concorrente i-esimo;

G_m = miglior percentuale di ribasso offerta rispetto alla durata dell'attività di progettazione.

18.8 Rispetto all'offerta economica, criterio E, il Coefficiente $V_{(a)i}$ verrà determinato applicando la formula matematica X_i / X_m dove:

X_i = offerta del concorrente i-esimo in termini di ribasso percentuale;

X_m = offerta migliore in termini di ribasso percentuale.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, verrà quindi utilizzata la seguente formula:

$$P_i = W_i \times (X_i / X_m)$$

Dove:

P_i = punteggio da attribuire al prezzo offerto al concorrente i-esimo;

W_i = punteggio previsto al punto D della tabella di cui al precedente punto 18.4;

X_i = offerta del concorrente i-esimo in termini di ribasso percentuale;

X_m = offerta migliore in termini di ribasso percentuale.

19. Procedura di aggiudicazione e proposta di aggiudicazione

19.1 Il RUP procederà, in seduta pubblica che si terrà in data 1.12.2016 alle ore 9,30 presso la sede della Società di Via Francesco Daverio 10 a Varese, all'apertura dei plichi tempestivamente pervenuti, all'esame della documentazione contenuta nella "Busta A - Documentazione Amministrativa" e all'ammissione concorrenti.

19.2 È fatta salva la possibilità di sospendere e aggiornare la seduta di gara ad altra ora o ad un giorno successivo. Di ciò, se del caso, sarà data comunicazione a tutti gli operatori economici che avranno presentato offerta.

19.3 Concluso l'esame della documentazione contenuta nelle "Busta A - Documentazione Amministrativa" e ammessi i concorrenti, il RUP procederà, sempre in seduta pubblica, all'apertura delle "Buste B - Offerta Tecnica" e ad accertare la conformità alla *lex specialis* di gara della documentazione di cui si compone l'offerta tecnica di ciascun concorrente ammesso, restando esclusa ogni valutazione sul contenuto e ogni facoltà dei presenti alla di prendere visione del contenuto della suddetta documentazione.

SOCIETÀ PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA IN PROVINCIA DI VARESE S.P.A

- 19.4** Successivamente, le “Buste B – Offerta Tecnica” saranno ricomposte e conservate ai fini della valutazione, in seduta riservata, da parte della Commissione.
- 19.5** In una o più sedute riservate, la Commissione valuterà nel merito le offerte tecniche presentate dai soggetti ammessi e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule di cui al presente Disciplinare di gara.
- 19.6** Successivamente, in seduta pubblica di cui sarà data notizia con preavviso non inferiore a 24 ore a tutti i concorrenti, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà all'apertura delle “Buste C – Offerta Economica” e, data lettura delle offerte economiche, redigendo la graduatoria complessiva.
- 19.7** Nel caso in cui l'offerta migliore non presentasse profili di sospetta anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, la Commissione individuerà l'offerta migliore, nella suddetta seduta pubblica, e trasmetterà gli atti al RUP per la proposta di aggiudicazione. Nel caso in cui invece l'offerta migliore dovesse essere sottoposta al procedimento di verifica di anomalia, la Commissione, chiuderà la seduta e trasmetterà gli atti di gara al RUP per lo svolgimento della verifica di anomalia. Conclusa tale verifica, in ulteriore e successiva seduta pubblica, sarà confermata la migliore offerta risultante dalla graduatoria e il RUP disporrà la proposta di aggiudicazione ovvero sarà disposta l'esclusione dell'offerta migliore ove quest'ultima, all'esito del suddetto procedimento di verifica, non risultasse congrua. In quest'ultima ipotesi, si procederà con riferimento all'offerta giunta seconda in graduatoria secondo quanto sopra indicato.

20. Aggiudicazione

Si procederà ad aggiudicazione, a seguito della verifica degli accertamenti, ai sensi degli artt. 32 e 33 del D. Lgs. n. 50/2016.

21. Soccorso istruttorio

- 21.1** Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e della domanda di partecipazione, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa, al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria in misura pari ad Euro 1.000 (mille).
- 21.2** In tal caso, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

SOCIETÀ PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA IN PROVINCIA DI VARESE S.P.A

- 21.3** Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la Stazione Appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non verrà applicata alcuna sanzione.
- 21.4** In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.
- 21.5** Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

22. Chiarimenti

- 22.1** Potranno essere presentate richieste di chiarimenti, unicamente tramite l'indirizzo PEC indicato al precedente punto 2., entro le ore 18:00 del giorno 16.11.2016.
- 22.2** Le risposte ai quesiti saranno pubblicate, in forma anonima, solo ed esclusivamente sul sito *internet* della Stazione appaltante, www.societaecologiche.net, entro il termine ultimo di sei giorni prima dalla data di presentazione delle offerte, ovvero entro il 22.11.2016, in conformità a quanto stabilito dall'art. 74, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016.

23. Documentazione di gara

La documentazione di gara è disponibile on-line al seguente indirizzo www.societaecologiche.net – Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in Provincia di Varese S.p.A.

24. Controversie

Qualsiasi controversia relativa alla presente procedura di gara è devoluta al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia ex art. 119 e 120 cod. proc. amm..

25. Ulteriori disposizioni

- 25.1** Tutti i documenti presentati, **a pena di esclusione**, dovranno essere predisposti in conformità al D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 25.2** La Stazione Appaltante può richiedere, fatto salvo il principio della *par condicio*, chiarimenti ed integrazioni alle dichiarazioni presentate ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, nonché procedere, in qualsiasi fase della procedura, ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati con dichiarazioni sostitutive. Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni false, si procederà, fatti salvi gli

SOCIETÀ PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA IN PROVINCIA DI VARESE S.P.A

adempimenti previsti dalla legge penale, alla revoca degli atti eventualmente già adottati.

- 25.3** Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate.
- 25.4** Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che la stessa sia motivatamente ritenuta congrua e conveniente dalla Commissione.
- 25.5** La Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, nel caso in cui l'offerta non soddisfi gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.
- 25.6** Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante potrà decidere di non aggiudicare la gara se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- 25.7** L'aggiudicatario sarà assoggettato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 136/2010.
- 25.8** La stipula del contratto avverrà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016.
- 25.9** Ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016, nei casi di cui al comma 1 di tale norma, la Stazione Appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. In tal caso l'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario.
- 25.10** Eventuali modifiche e/o integrazioni alla documentazione di gara nonché eventuali informazioni complementari inerenti la gara, oltre che sul sito della Stazione Appaltante, saranno oggetto di pubblicazione con le medesime formalità con cui è stato pubblicato il Bando di Gara.
- 25.11** Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Susanna Capogna, contattabile ai recapiti indicati al punto 2 . che precede.

* * *

Si allegano:

- Allegato 1: Elaborato di determinazione del valore del servizio posto a base d'asta;
- MODULO 1: modello domanda di partecipazione;
- MODULO 2: modello di dichiarazione raggruppamenti costituenti;
- MODULO 3: modello offerta economica.

* * *

SOCIETÀ PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA IN PROVINCIA DI VARESE S.P.A

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003

"Codice in materia di protezione dei dati personali"

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito, il "**Codice**"), si informa che:

- a) i dati saranno trattati per finalità connesse all'espletamento delle fasi di gara, nonché alla stipula e alla esecuzione del contratto;
- b) i dati saranno trattati con modalità manuali, informatiche e/o telematiche secondo le finalità suddette;
- c) il conferimento dei dati è necessario per partecipare alla gara;
- d) i dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti: concorrenti che partecipano alla procedura di gara e ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 241/1990. Potranno venire a conoscenza dei dati il personale dipendente/collaboratore della Stazione Appaltante;
- e) l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Codice, tra cui la cancellazione, la rettifica, l'integrazione rivolgendosi al RUP;
- f) il titolare del trattamento dei dati è Società per la Tutela del Bacino del Fiume Olona in Provincia di Varese S.p.A..

Varese 18 ottobre 2016